



01313536



per copia conforme

IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE

Il Ministro
per i Beni Culturali e Ambientali

9

VISTA la Legge 1° giugno 1939, n. 1089 sulla tutela delle cose d'interesse artistico e storico;

RITENUTO che l'immobile edificio di età romana sito in Provincia di Imperia Comune di Diano Marina Via S. Caterina da Siena segnato in Catasto al Foglio 1 Particelle 498, 34, 642/parte, 643/parte, 402/parte e 398/parte confinanti con le particelle 640, 464, 402, 399 e 396 del Foglio 1 come dall'unità planimetria catastale, ha interesse particolarmente importante ai sensi della citata Legge per i motivi illustrati nell'allegata relazione archeologica che costituisce parte integrante del presente decreto;

VISTI gli articoli 1 e 3 della citata Legge 1.6.1939, n. 1089.

D E C R E T O

L'immobile edificio di età romana, così come individuato nelle premesse e descritto nell'allegata planimetria catastale e relazione archeologica, è dichiarato di interesse particolarmente importante ai sensi della citata Legge 1° giugno 1939, n. 1089 e viene quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nella Legge stessa.

La planimetria catastale e la relazione archeologica fanno parte integrante del presente decreto che sarà notificato, in via amministrativa, ai destinatari individuati nelle apposite relate e al Comune di Diano Marina.

A cura del Soprintendente per i Beni Archeologici della Liguria esso verrà, quindi, trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari ed avrà efficacia anche nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo.

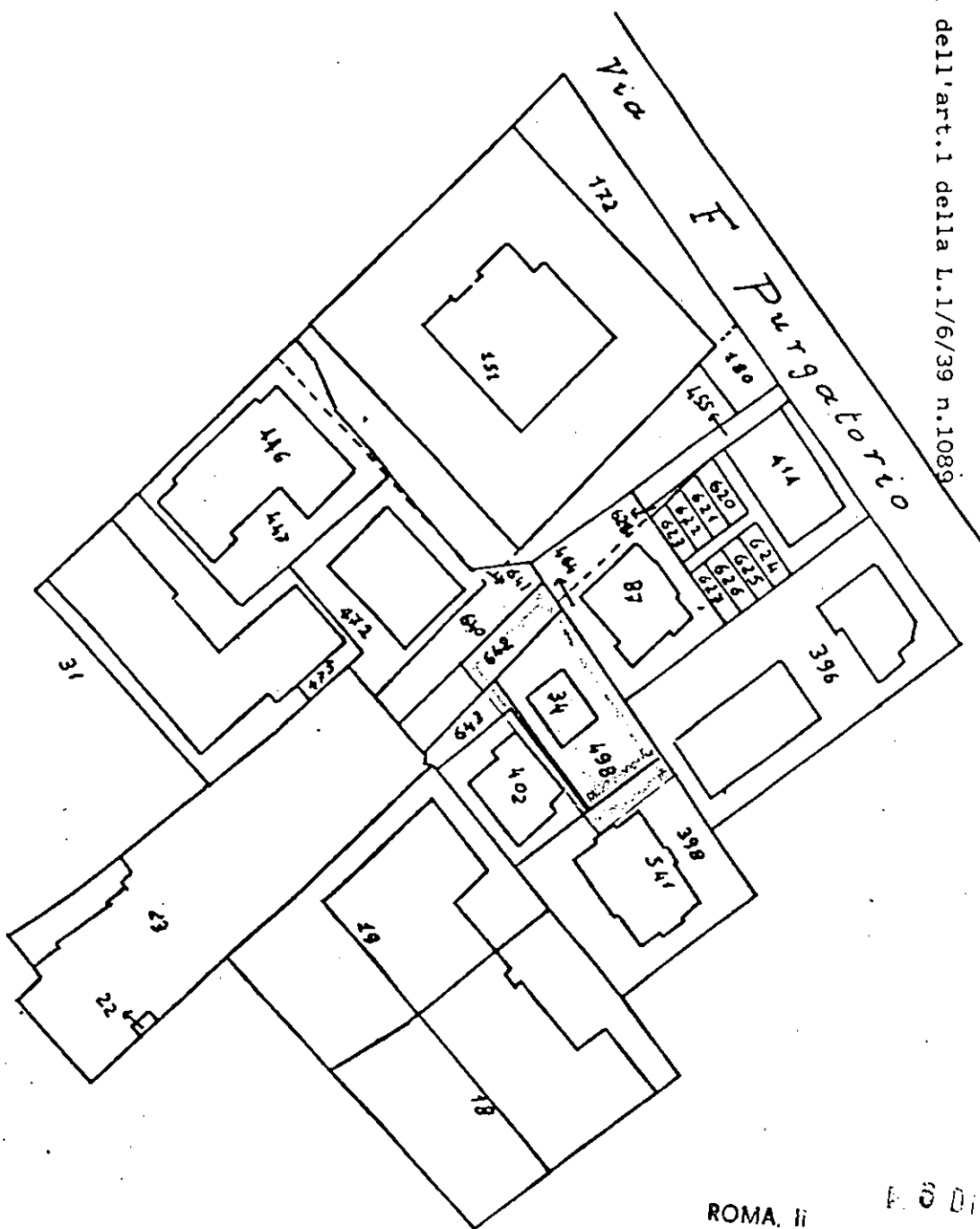
Roma, 11 6 DIC. 1990



01313574

Diano Marina F4 scala 1:1000

Area da sottoporre a vincolo archeologico
ai sensi dell'art.1 della L.1/6/39 n.1089



ALLEGATO 2

ROMA, II

1. 6 DIC. 1990

IL MINISTRO
F. lo Focchiano



PER COPIA CONFORME
LISTA

per copia conforme

DIRETTORE DELLA DIVISIONE



104 417 40588

N.REP. 61290

PROG.

VERS. 1

PAG. 1

STERO DELI E FINANZE

MENTO DEL TERRITORIO

UFFICIO DEL TERRITORIO DI
SERVIZIO DI PUBBLICITA' IMMOBILIARE

CIRCOSCRIZIONE DI

CONSERVATORIA DEI RR. DI IMPERIA



NOTA DI TRASCRIZIONE

RISERVATO ALL'UFFICIO

DATA DELLA RICHIESTA	N. PRESENTAZIONE NELLA GIORNATA	N. DI REGISTRO GENERALE	N. DI REGISTRO PARTICOLARE
GG MM AA 20 01 2000	5	176	SOPRINTENDENZA 126 ARCHEOLOGICA LIGURIA

31 GEN. 2000

Prot. n. 106 Pos. 1062

QUADRO A

DATI RELATIVI AL TITOLO

DESCRIZIONE

ATTO PUBBLICO AMMINISTRATIVO

DATA	GG MM AA 06 12 1990	NUMERO DEL REPERTORIO	61290
PUBBLICO UFFICIALE O AUTORITA' EMITTENTE	CATEGORIA 2	COGNOME E NOME (O DENOMINAZIONE) MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI	
	SEDE ROMA	PROVINCIA RM	Codice Fiscale 80441740588

DATI RELATIVI ALLA CONVENZIONE

ATTO DI CUI SI CHIEDE LA TRASCRIZIONE	SPECIE ATTO AMMINISTRATIVO			
	DESCRIZIONE COSTITUZIONE VINCOLI LEGALI	CODICE 404		
	SOGGETTO A VOLTURA CATASTALE <input checked="" type="checkbox"/>	DIFFERITA <input type="checkbox"/> DAL		
	FOGLIO INFORMATIVO PER L'ESECUZIONE DELLA VOLTURA AUTOMATICA			
	PRESENZA DI CONDIZIONE <input type="checkbox"/>	PRESENZA DI TERMINI DI EFFICACIA DELL'ATTO <input type="checkbox"/>		
DATI PER ATTI MORTIS CAUSA	DATA DI MORTE	GG MM AA	SUCCESSIONE TESTAMENTARIA <input type="checkbox"/>	RESINZIA O MORTE DELLA CHIAMATO <input type="checkbox"/>

ALTRI DATI

FORMALITA' DI RIFERIMENTO	DATA	GG MM AA	NUMERO DI REGISTRO PARTICOLARE
PARTI LIBERE NEL QUADRO D RELATIVE A:	QUADRO A <input checked="" type="checkbox"/>	QUADRO B <input type="checkbox"/>	QUADRO C <input type="checkbox"/>
RICHIEDENTE (se diverso da pubblico ufficiale o autorita' emittente)	COGNOME E NOME (O DI NOMINAZIONE) SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA LIGURIA		
	INDIRIZZO VIA BALBI 10 - GENOVA		

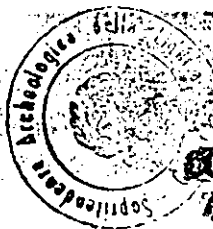
RISERVATO ALL'UFFICIO

PAGINE	4	IMPOSTA IPOTECARIA	L.	ESEGUITA LA FORMALITA' LIQUIDAZIONE GRATUITA
UNITA' NEGOZIALI	3	SOPRATTASSA	L.	
SOGGETTI A FAVORE	1	PENA PECUNIARIA	L.	ESENTE
SOGGETTI CONTRO	4	BOLLO	L.	IL CONSERVATORE IL VICARIO GERENTE Dr. Maria Antonietta TATEO
ISCR. CAMPIONE CERTO ART. N.		TASSA IPOTECARIA	L.	
PRES. A DEBITO ART. N.		TOTALE GENERALE	L.	
		OVVERO GIURO	TIMBRO A CALENDARIO	



per copia conforme

IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE



Mod. 8 (Servizi Generali)

COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE

(ANTONIO D'ARCI)
Coordinatore

Il Ministro
per i Beni Culturali e Ambientali
RELAZIONE

Le escavazioni condotte nell'aprile del 1990 per la realizzazione di una autorimessa sotterranea in Via S. Caterina da Siena, nel centro urbano di Diano Marina (IM), hanno determinato la scoperta casuale di una nuova e importante area archeologica che si inserisce nella numerosa e complessa serie di ritrovamenti di età preromana e romana che, già in passato, avevano consentito di localizzare a Diano Marina la mansio della via Julia Augusta citata dalle fonti itinerarie antiche (Tabula Peutingeriana ecc.) come Lucus Bormani.

I resti posti in luce nell'area sbancata comprendono due muri paralleli (A e B) (All.1), in opera cementizia, disposti in direzione approssimativamente est-ovest, lunghi rispettivamente m 16,30 c.ca e m 20,30 c.ca, e posti a breve distanza fra di loro (m 1 c.ca).

Il più antico fra i due muri (A), largo c.ca cm. 70 e datato, in base ai dati stratigrafici, alla tarda età repubblicana, è da mettersi in relazione con un altro muro (C) ad esso parallelo, posto alla stessa quota e completamente asportato dagli sbancamenti per la costruzione dell'autorimessa. Tale muro, comunque riconoscibile nelle due sezioni sulle pareti est ed ovest dello scavo, sembra interpretabile come parete di fondo di un porticato largo m 6, delimitato ad est da un colonnato in laterizi poggianti su stilobate. Il portico, che si affacciava su di un'area ricoperta da un acciottolato, proseguiva nelle due direzioni est ed ovest, oltre i limiti dell'area sbancata. Ad una fase successiva, databile, in base ai rinvenimenti, all'età imperiale romana, appartengono uno strato di crollo posto parzialmente in luce sotto il limite meridionale dello scavo, e un muro (B) parallelo a quello precedente ma conservatosi solamente a livello di fondazione.

I resti posti in luce - che si estendono in tutte le direzioni oltre i limiti dell'area indagata - rivestono una notevole importanza, sia per una certa "monumentalità" che li contraddistingue, nell'ambito del panorama architettonico - edilizio di età romana sinora noto nella zona, sia per la loro ubicazione al centro d'una fitta serie di rinvenimenti archeologici, sia, infine, perchè rappresentano una delle scarsissime testimonianze ancora conservate, fra quelle fino ad ora venute in luce, dell'antico Lucus Bormani.



per copia conforme

IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE



Mod. 8 (Serviz. Generale)

COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE

(ANTONIO D'ARCI)
Coadiutore

*Il Ministro
per i Beni Culturali e Ambientali*

- 2 -

In considerazione di tutto ciò, si ritiene opportuno procedere al vincolo dell'area indagata e di quelle ad essa adiacenti nel modo indicato nell'allegata planimetria catastale. (All. 2).



L'ISPETTORE ARCHEOLOGO
(Dott. Bruno MASSABO')

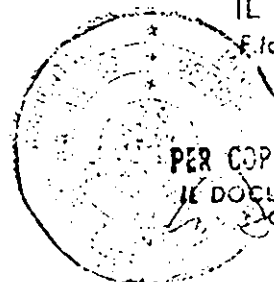
incomunicabile

VISTO: IL SOPRINTENDENTE REGIONALE
(Dott. Giuseppina SPADERA)

[Signature]

ROMA, II 6 DIC. 1990

IL MINISTRO
F. Lo Forte



PER COPIA CONFORME
AL DOCUMENTO LISTA

Bibliografia:

- N. Lamboglia, Scoperte archeologiche a Diano, in Riv. Ingauna ed Intemelja, 1948, p. 43;
- Idem, Nuovi rinvenimenti a Diano Marina, in Riv. Ingauna ed Intemelja, 1950 pp. 23-24;
- Idem, La scoperta dei primi avanzi del "Lucus Bormani" (Diano Marina), in Riv. Ingauna ed Intemelja, 1957, pp. 5-11;
- Idem, L'esplorazione della zona del "Lucus Bormani" (Diano Marina), in Riv. Ingauna ed Intemelja, 1959, pp. 123-124;
- Idem, Nuovi scavi nell'area del "Lucus Bormani", in Riv. Ingauna ed Intemelja, 1963, pp. 106-107;
- Idem, Nuove scoperte nell'area del "Lucus Bormani" (Diano Marina), in Riv. Ingauna ed Intemelja, 1971, pp. 73-76;
- Idem, Nuove scoperte a Diano Marina, in Riv. Ingauna ed Intemelja, 1973-75, pp. 87-89.
- A. Surace, Diano Marina, in Archeologia in Liguria, II, Genova, 1984, pp. 201-204